



The Nobel Committee for Literature 2018

The Swedish Academy
P.O. Box 2118
SE-103 13 Stockholm
Källargränd 4, Gamla Stan, Stockholm

sekretariat@svenskaakademien.se

Milano, Italia, addì 23/02/2018

Oggetto: **Candidatura Premio Nobel per la Letteratura 2018**

I sottoscritti intendono, con la presente, candidare il nicaraguense **Ernesto Cardenal** - Poeta, Sacerdote, Teologo, Scrittore, Traduttore e Politico di fama mondiale - al Premio Nobel per la Letteratura 2018.

La motivazione è la seguente:

Ernesto Cardenal è una delle maggiori figure letterarie dell'America Latina. Di tutti i tempi. Le sue opere, tradotte in più di 20 lingue, configurano un universo di sorprendente forza espressiva che spazia tra l'intero scibile umano senza mai perdere di vista il contesto sociale da cui provengono, la sostanza reale e immateriale che le nutre, la forza sovversiva di un linguaggio che continua a far parlare quella terra nei suoni mai assopiti di una creazione ancora in divenire.

Maestro di maestri, Cardenal ha creato le basi di un linguaggio contemporaneo che, senza rinunciare alla matrice originaria, farà cantare diverse generazioni di poeti. Accenti nuovi, di sapienza antica, che dopo lungo andare sembrano aver trovato in quella - sua - voce le tracce musicali di percorsi poetici da tempo cercati.

Ernesto Cardenal costituisce, inoltre, l'esempio più puro di intellettuale impegnato con la realtà che gli è capitato di vivere nella sua lunga vita.

Militò nella resistenza contro il regime di Anastasio Somoza García e prese parte, nel 1954, alla Rivoluzione di Aprile, un tentativo fallito di porre fine a una delle dittature più feroci di tutta l'America Latina.

Fu cofondatore della comunità religiosa di Solentiname, su un'isola del Lago Nicaragua, dove predicò la non-violenza e dove fondò una colonia di artisti *primitivisti*. Scoperta la sua appartenenza al Fronte Sandinista di Liberazione Nazionale (FSLN), fu costretto all'esilio.

Divenne quindi ambasciatore dell'opposizione sandinista all'Avana (Cuba).

Il 19 luglio 1979 entrò a Managua con le truppe rivoluzionarie, abbattendo il regime della famiglia Somoza e venne nominato Ministro della Cultura dal nuovo governo rivoluzionario. Da quel dicastero diede vita, insieme al fratello Fernando, alla Campagna Nazionale di Alfabetizzazione. Il loro lavoro di formatori e di instancabili combattenti contro una delle piaghe endemiche del Paese - l'analfabetismo - rese il Nicaragua meritevole di alti riconoscimenti da parte dell'Unesco.

Grazie a quella campagna, almeno 500.000 nicaraguensi impararono a leggere e a scrivere. Nel 1983, durante la sua visita in Nicaragua, papa Giovanni Paolo II lo invitò pubblicamente a dimettersi: essendosi rifiutato, fu sospeso *a divinis*.

L'opera letteraria

Il suo tema principale è l'oppressione nella società contemporanea. Scopo della sua poesia è, oltre a incantare, quello di motivare i suoi lettori ad agire per il cambiamento sociale. In Cardenal il cristianesimo è inteso come denuncia dell'ingiustizia e profezia di riscatto.

Tra le sue opere, vanno ricordate:

Hora 0 e Gethsemany; Sky (1960); *Epigramas* (1961); *Salmos* (1964); *Oracion por Marilyn Monroe y otros poemas* (1965, denuncia dell'alienazione e della mercificazione del mondo capitalistico); *El Estrecho Dudoso* (1966) e *Homenaje a los indios americanos* (1969, dedicate al dramma storico dei popoli originari americani); *Canto nacional e Oraculo sobre Managua* (1973); *Quetzalcoatl* (1988, poema in cui l'evocazione delle antiche civiltà precolombiane diventa una critica alla degradazione dei rapporti umani nel mondo capitalistico);

e

Canto Cosmico (1969), "...creazione magistrale di un poeta che possiamo senza indugi definire tra i più grandi del XX secolo. Insieme al Canto General di Pablo Neruda, costituisce l'opera poetica di maggiore impatto che l'America Latina abbia mai partorito.

Il poeta J. C. Urtecho accosta questo vasto e complesso poema alla *Divina Commedia* di Dante e al *De rerum natura* di Lucrezio." (Paul W. Borgeson, Università dell'Illinois, USA - "*Hacia el hombre nuevo, poesia e pensamiento de Ernesto Cardenal*". Londra, Tamesis, 1984)

Ha ricevuto

Nel 1980: il *Premio de la Paz del Comercio Librero Alemán*

Nel 2005: il *Reconocimiento Internacional Foca Mediterránea - Premios Ondas Mediterráneas*

Nel 2009 il *Premio Iberoamericano de Poesía Pablo Neruda*

Nel 2010 è stato nominato *Miembro de la Academia Mexicana de la Lengua*

Nel 2012 il *Premio Reina Sofía de Poesía Iberoamericana*

Nel 2013 la laurea Honoris Causa dalla *Universidad de Huelva* e la *Legion d'Honneur* dalla Repubblica Francese.

2014 il *Premio Internacional Pedro Henríquez Ureña* (2014), XVII FERIA Internacional del Libro, Santo Domingo 2014 (FILRD),

2015 la Laurea Honoris Causa, *Universidad de Valparaíso*, Cile.

Per queste e altre motivazioni legate alla sua incommensurabile opera letteraria e umana, proponiamo la candidatura al Premio Nobel per la Letteratura di Ernesto Cardenal, nato a Granada (Nicaragua) il 20 gennaio 1925, cresciuto sulle sponde di un continente smisurato al quale non ha mai smesso di cantare, di far sognare e di costringere a guardare in faccia la realtà.

Quell'uomo sta facendo la rivoluzione del Nicaragua... una rivoluzione a suon di salmi, nella luce dell'antico Esodo... E sono stati questi suoi canti che hanno infiammato le coscienze, che hanno sollevato il popolo: quasi avessero i poveri udito di nuovo la Voce parlante dalle fiamme dell'antico Roveto che nel deserto continua ad ardere senza consumarsi.

p. David Maria Turoldo su Ernesto Cardenal

Cordialmente,

Comitato Promotore

- **Josè Mujica** - (Ex Presidente della Repubblica dell'Uruguay)
- **Milton Fernández** (Direttore Artistico del Festival Internazionale di Poesia di Milano)
- **Giuseppe Masera** (Oncologo, Pediatra, Pioniere della collaborazione scientifica e medica con i Paesi dell'America latina)
- **Guido Oldani** (Poeta - Fondatore del Realismo Terminale)
- **Andrea Semplici** - (Giornalista)